

MARZO 2020

I cani sono come gli umani, solo con più capelli (Elliott Erwitt)



Felix, Gladys and Rover, New York 1974

Forse la più famosa immagine che Erwitt, un maestro della fotografia, ha dedicato ai cani. Con la ripresa dal basso l'artista si propone di guardare il mondo dal loro punto di vista.

MESE	Settim	L	M	M	G	V	S	D
MARZO	9	24	25	26	27	28	29	1
<i>Festa della Donna (8)</i>	10	2	3	4	5	6	7	8
<i>Festa del Papà (19)</i>	11	9	10	11	12	13	14	15
<i>Inizio ora legale (29)</i>	12	16	17	18	19	20	21	22
	13	23	24	25	26	27	28	29
	14	30	31	1	2	3	4	5



note

Elliott Erwitt



Nato nel 1928 visse in Italia fino al 1938, quando la famiglia emigrò negli USA.

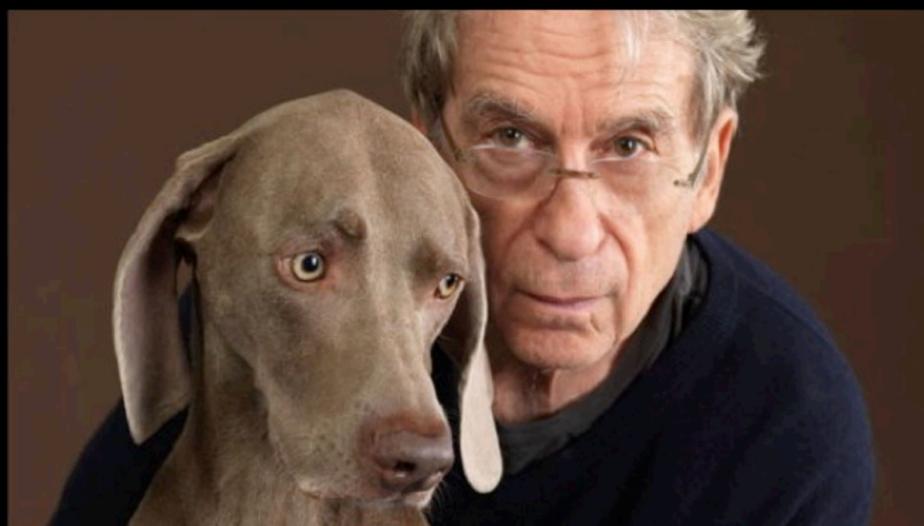
Già fotografo dell'Esercito americano, nel 1953 entra nella prestigiosa agenzia Magnum Photos.

Fotografo, regista, documentarista, dal 1974 ha dedicato ai cani quattro dei suoi libri.

Ogni sua immagine di cani, di solito un'istantanea di strada, è un racconto leggero e ironico che presenta l'animale in veste di protagonista libero e irriverente, contrappo-
nendolo alla retorica sociale del padrone.



William Wegman

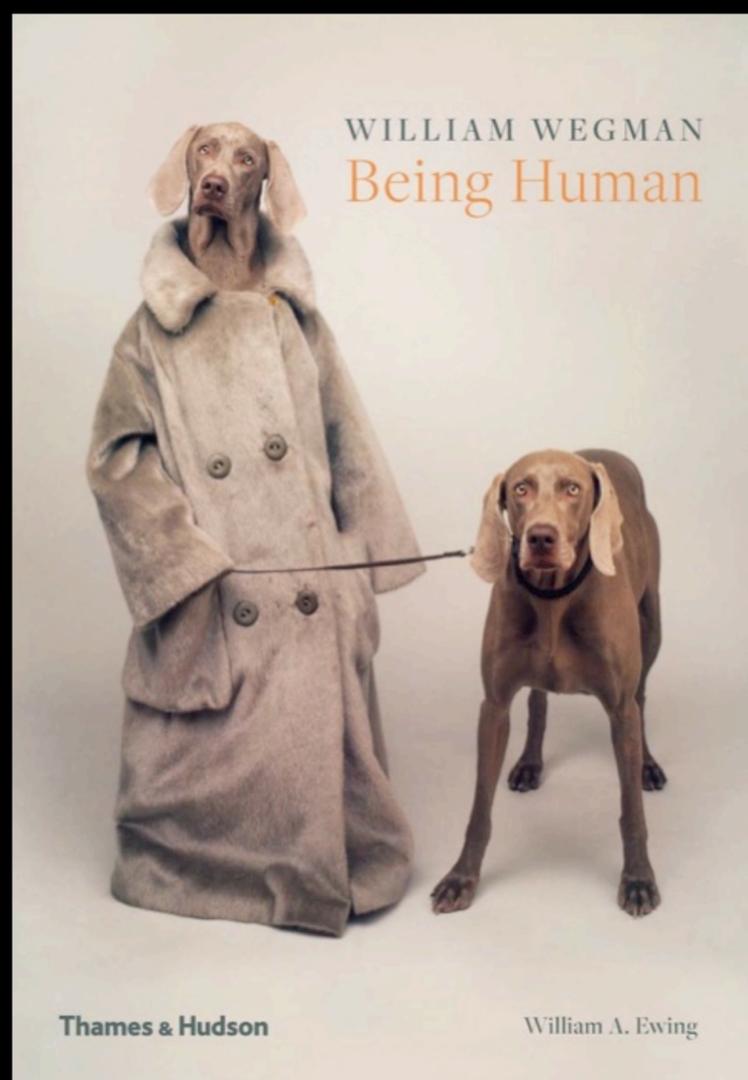


Classe 1943, scrittore, pittore, videomaker, docente universitario.

Nel 1970, su insistenza della moglie, adotta (malvolentieri) un bracco, che battezza Man Ray. Il cane si precipita in casa e si siede in una posa umana.

Il pittore che è in lui se ne innamora e da allora non fotograferà altro che cani (generalmente in posa) con l'obiettivo costante di dimostrare che la loro distanza dagli umani è molto molto breve e basata solo su convenzioni.

Ha dedicato ai cani diversi volumi.



Set Casteel



Seth Casteel è un giovane fotografo americano che ha cominciato la propria attività come volontario riprendendo gli animali abbandonati e cercando famiglie che potessero adottarli.

Nel 2011 ha investito tutti i suoi risparmi in una fotocamera subacquea che gli ha consentito di scattare foto di cani che nuotavano sott'acqua, da cui ha tratto il volume *Underwater Dogs*, che è diventato immediatamente un best seller e gli ha aperto le porte delle maggiori riviste illustrate.

In seguito ha fondato un'organizzazione senza fini di lucro, *One Picture Save a Life*, al fine di sviluppare iniziative di salvataggio e adozione degli animali attraverso la fotografia.

